



MONETE • 3

collana diretta da  
Lucia Travaini

# *Valori e disvalori simbolici delle monete*

*I Trenta denari di Giuda*

a cura di Lucia Travaini



EDIZIONI QUASAR



# Valori e disvalori simbolici delle monete

I Trenta denari di Giuda

a cura di Lucia Travaini

redazione editoriale di Francesca Ceci



Edizioni Quasar



## Sommario

Grado Giovanni Merlo, Lucia Travaini, <i>Premessa</i> . . . . .	9
Lucia Travaini, <i>Valori e disvalori simbolici delle monete: temi, problemi, interpretazioni</i> . . . . .	13
Haim Gitler, <i>The Thirty Pieces of Silver. A Modern Numismatic Perspective</i> . . . . .	63
Maria Caccamo Caltabiano, <i>Moneta docet. ΣΥΡΑ o dell'Astro</i> . . . . .	79
Adriano Savio, <i>L'effetto della damnatio memoriae sulle monete dell'alto Impero</i> . . . . .	105
Ermanno A. Arslan, <i>L'oro rifiutato: confini e dogane nell'alto medioevo</i> . . . . .	119
Grado Giovanni Merlo, <i>Francesco d'Assisi e il denaro</i> . . . . .	145
Patrizia Mainoni, <i>L'oro e l'argento. Usi della moneta aurea nella Lombardia settentrionale del Trecento</i> . . . . .	153
Piero Morpurgo, <i>'Moneta macolata con la imagine del demonio'. Testi e immagini, infamanti o edificanti, sul denaro dal Medioevo all'età moderna</i> . . . . .	185
Maria Tiziana Leotta, <i>Il ciclo di Giuda Iscariota nell'iconografia medievale</i> . . . . .	205
Albert Estrada-Rius, <i>Las Treinta monedas de la «Misa de San Gregorio», de Diego de la Cruz (1475-1480): notas para su estudio</i> . . . . .	223
Lucia Travaini, <i>Monete e sangue</i> . . . . .	231
Andrea Terzi, <i>Valore e simbologia del denaro: una questione di metodo</i> . . . . .	249
Giulia Barone, <i>Un dialogo da continuare</i> . . . . .	265
Abbreviazioni bibliografiche . . . . .	269
Collaboratori al volume . . . . .	271



## *Premessa*

Da oltre 2500 anni le monete segnano la vita degli uomini e delle donne, con la loro presenza o con la loro assenza, ne misurano il valore e i beni, passano di mano in mano, o dal mercato alla banca, o ancora dalla zecca al luogo segreto di un tesoro nascosto. Le monete sono naturale presenza nei contesti economici, che gli studi hanno considerato ampiamente. Ma il valore simbolico delle monete, fortissimo e potente, è stato spesso dimenticato. Come si manifesta questo simbolismo? In tanti modi, in tante forme, nel comportamento umano, nel linguaggio, negli immaginari di individui e di Stati.

San Francesco si preoccupò di tenere lontani i suoi fratelli dal denaro: essi non dovevano accettarlo nemmeno in elemosina! Le monete – simbolo e sintesi della ricchezza – dovevano essere tenute ben lontane dalle anime dei buoni cristiani, tuttavia, nella tomba di san Francesco furono deposte accanto al suo corpo anche alcune monete. Da questa scoperta apparentemente ‘scandalosa’ è nata la nostra riflessione sulla necessità di approfondire la ricerca. Anche lo storico della Chiesa, quindi, deve considerare le monete: chi lo avrebbe detto?

Numismatici e archeologi hanno guardato alle monete in un certo modo; gli storici economici in modo del tutto diverso. A loro volta gli economisti hanno spesso dato sguardi ‘dall’alto’ alle monete reali, mettendo in primo piano teorie che non prevedevano troppi dettagli né troppe variabili. Ma anche gli economisti più teorici hanno ormai ammesso che «la moneta non è un meccanismo; è una istituzione umana, una delle più notevoli fra le istituzioni umane»<sup>1</sup>. Pierluigi Ciocca ha appena rilanciato la

<sup>1</sup> Brano tratto da J. Hicks, *Le due Triadi*, in *Saggi critici di teoria monetaria*, Milano 1971, p. 51, citato come esergo, quindi come ‘programma’, all’inizio del libro *Moneta e istituzioni monetarie*, a cura di C. Giannini, G.B. Pittaluga, Milano 2001.

lezione di Carlo Cipolla, ricordando che «per spiegare il funzionamento e la *performance* di una data economia lo storico economico deve prendere in considerazione *tutte* le variabili, *tutti* gli elementi, *tutti* i fattori in gioco, e non solo le variabili e i fattori economici: le istituzioni giuridiche, le strutture sociali, le caratteristiche culturali, le istituzioni politiche (...), *n* variabili. È la estrema vastità di *n*, la sua estrema disomogeneità e il suo carattere caotico che impediscono allo storico di formulare leggi e lo inchiodano alla irripetibilità della sua storia»<sup>2</sup>.

Le riflessioni sui valori e disvalori simbolici delle monete vogliono essere un contributo concreto all'allargamento del quadro di presenza delle monete, compiuto organizzando due colloqui presso la Sala di Rappresentanza del Rettorato dell'Università degli Studi di Milano, in via Festa del Perdono.

Il primo colloquio dal titolo *Valori e disvalori simbolici delle monete nel medioevo* ebbe luogo il 2 febbraio 2005 con le seguenti relazioni:

Ermanno A. Arslan, *L'oro rifiutato: confini e dogane nell'alto medioevo*.

Anna Pontani, *Il valore supremo del metallo: le statue e le monete in Pallada e Niceta Coniata*.

Grado Giovanni Merlo, *Francesco d'Assisi e il denaro*.

Lucia Travaini, *Monete nelle tombe di cristiani: un rischio per l'anima?*

Valerio Moneta, *Santi sulle monete dell'Italia comunale: il valore dell'immagine*.

Patrizia Mainoni, *L'oro e l'argento. Usi simbolici della moneta in area lombarda tra XIV e XV secolo*.

Piero Morpurgo, *'...moneta macolata con la immagine del demonio'*.

Il secondo colloquio, dal titolo *I Trenta denari di Giuda*, ebbe luogo l'8 febbraio 2006 con le seguenti relazioni:

Haim Gitler, *I Trenta denari di Giuda: quali monete?*

Maria Caccamo Caltabiano, *'Moneta docet'. Tra simbolismo ed economia*.

Adriano Savio, *L'effetto della damnatio memoriae sulle monete dell'alto Impero*.

Anna Pontani, *I Trenta denari divenuti reliquie*.

<sup>2</sup> P. CIOCCA, *Il tempo dell'economia. Strutture, fatti, interpreti del Novecento*, Torino 2004, p. 10, citando C. CIPOLLA, *Tra due culture. Introduzione alla storia economica*, Bologna 1988, pp. 19 e 22.

Lucia Travaini, *Monete e sangue*.

Andrea Terzi, *Simbologia della moneta: il punto di vista di un economista*.

Giulia Barone, *Conclusioni*.

Non tutte le relazioni presentate nelle due giornate sono pervenute, ma con la varietà dei contributi raccolti<sup>3</sup> e con la ricca bibliografia, questo volume propone in ogni caso uno sguardo di insieme sui 'valori e disvalori simbolici delle monete' dall'antichità all'età moderna. La varietà stessa degli interventi e dei temi trattati dimostra la complessità dell'oggetto moneta e delle sue manifestazioni, complessità sottolineata anche dalle diverse letture ed interpretazioni proposte, che suggeriscono ampi sviluppi di ricerche future in aree ancora poco frequentate di indagine storica. Ampliamo così ulteriormente 'le variabili': speriamo che gli economisti e gli storici economici non ce ne vogliano.

Grado Giovanni Merlo  
Lucia Travaini

<sup>3</sup> Alcuni con titoli e contenuti in parte diversi da quelli presentati in sede di colloquio; di nuova acquisizione sono inoltre i testi di Albert Estrada-Riuz e di Maria Tiziana Leotta.

